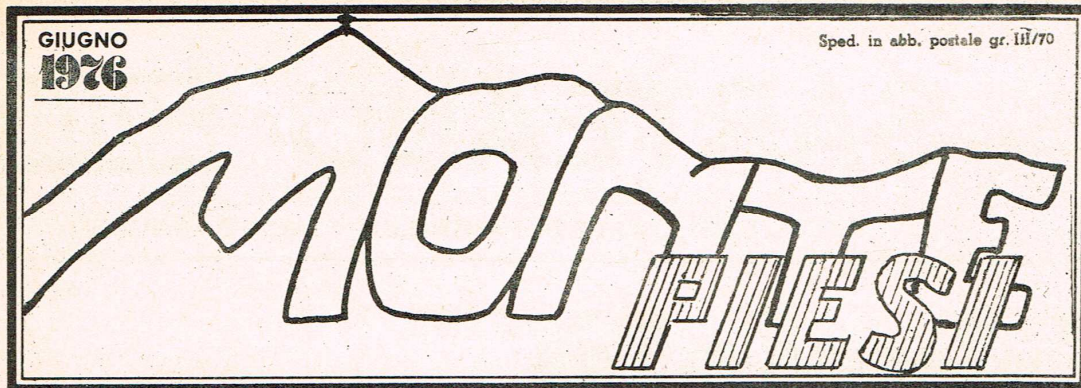


GIUGNO
1976

Sped. in abb. postale gr. 11/70



Mensile - Aut. Tribunale Montepulciano n. 141 - 16 12-69
Responsabile: Sec. Franci Mauro

Anno VII



Redazione: CETONA - p. S. Michele Arcangelo, 2
Amministrazione: P. A. Lazzeri Leo - Sarteano - v. dei Fiori, 4
C/C P. 5-27865

Quando il dissenso

*C'è l'emarginazione
economica
e sociale*

La macchina della produzione e dei consumi fa nuovi ricchi, ma lascia ai margini i meno efficienti, gli incapaci, gli instabili, e ritarda l'ingresso delle nuove leve nella produzione.

Soprattutto la tensione violenta di questi anni accusa con i fatti le contraddizioni e le strutture di violenza presenti nella nostra società.

È aumentata l'alienazione.

Ma di essa si è presa oggi più chiara coscienza. Non viene più sopportata, e nasce la protesta. Il dissenso ha aperto una falla nella buona coscienza del potere.



Nelle prossime elezioni tutti promettono un rinnovamento della moralità pubblica. Ma il bucato va fatto, anzitutto, all'interno dei vari partiti, ognuno facendo autocritica.

C'è la famiglia

Si parla di superamento della famiglia, in quanto risulterebbe un istituto non più adeguato alle esigenze del nostro tempo.

La famiglia sarebbe di sua natura autoritaria, impositiva, responsabile prima delle inibizioni personali.

La famiglia sarebbe un fattore frenante il cambio sociale, l'impedimento più forte alla « rivoluzione ».

C'è la scuola

Essa è assolutamente inadeguata alle esigenze degli alunni.

Trasmette una cultura ufficiale e acritica;

è superata nei contenuti e nei metodi;

è burocratica e oppressiva;

è perdita di tempo, area di parcheggio prima dell'impiego produttivo;

è fabbrica di disoccupazione.

Bisogna dire no a tale scuola deformante,

e pensare a una scuola nuova fondata sulla partecipazione,

sull'apertura alla riflessione e all'azione politica,

sull'impegno di formazione sociale.

Ci sono le dittature

Dittature in paesi « capitalisti » e dittature in paesi « socialisti ».

In esse viene conculcata la dignità dell'uomo.

Non è ammessa la libertà di pensiero, sia a livello politico che a livello religioso.

Sono calpestati anche i più elementari diritti civili.

C'è una lotta, dall'interno, contro tali dittature; con il rischio anche della tortura e della morte.

E c'è una lotta dall'esterno, che agisce soprattutto sull'opinione pubblica internazionale.

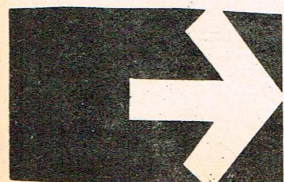
Ci sono le chiese

Esse vengono accusate di infedeltà al Vangelo, di infedeltà al loro compito di servizio al mondo, per la sua piena liberazione.

Vengono accusate di ripiegarsi su se stesse, di pensare troppo ai loro privilegi, e addirittura di « vendersi » per salvarli. Così esse si porrebbero (più o meno coscientemente) al servizio del potere costituito, della

conservazione.

Vengono accusate di repressione nei confronti dell'individuo: a livello di ricerca scientifica, a livello di comportamento morale...



è

una virtù





Solidarietà per il Friuli

sottoscrizione

"MONTEPIESI,,

L. 500 mila

Le offerte sono pervenute da coloro che hanno voluto esprimere un sentimento di solidarietà per i fratelli terremotati del Friuli e che non si sono voluti identificare in nessun partito come l'iniziativa del Comune invitava a fare.



Infatti nel volantino ciclostilato firmato dal Sindaco vennero convocati tutti i partiti politici nonché le rappresentanze sindacali ad una riunione dalla quale emerse la volontà di fare una raccolta pro terremotati.

A questo punto la Redazione si chiede:

1) Perché Montepiesi non è stato invitato quando è l'unico organo di stampa locale che arriva a tutte le famiglie?

2) Se la raccolta era fatta dal Comune c'era proprio bisogno che fosse demandata ai partiti?

.....Pertanto la Redazione di Montepiesi rifiuta l'inquadramento di ogni azione umana nella macchina organizzativa dei partiti.

Questa duplice iniziativa, comunque, non deve farci dimenticare lo scopo fondamentale che doveva essere guida di questa raccolta: LA SENSIBILITÀ VERSO CHI SOFFRE.

Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito; per esigenze di spazio non possiamo pubblicare i loro nomi e ce ne scusiamo.

Le offerte ricevute sono già state spedite direttamente a Gemona con la raccomandata N° 3551. Nel prossimo numero daremo una relazione più ampia.

il cristianesimo attraverso i secoli

3

di grifoni rossana e bartoli giancarlo

L'occasione che ha generato tale riflessione è stata causata dalla gita svoltasi il 4/3/78 nei luoghi:

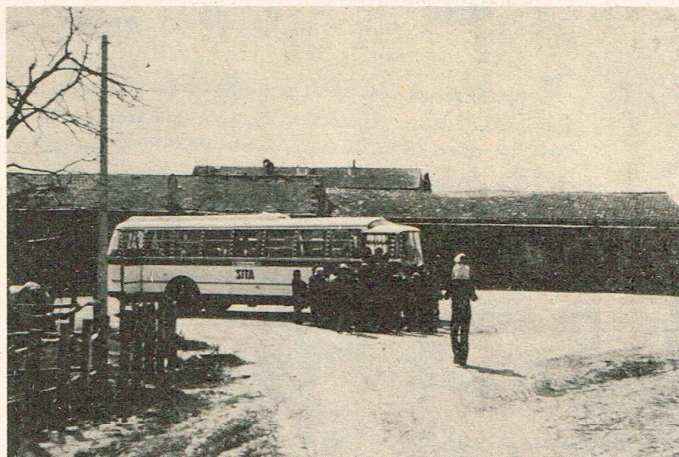
S. Antimo (Basilica romanica)
Monte Oliveto (Abbazia del 1400)
Nomadelfia (Comunità cristiana del XX° sec.).

S. ANTIMO : esempio di un cristianesimo vicino alla gente semplice, rispecchiato dalla sua struttura architettonica lineare e sobria che mi mette in diretto contatto con lo spirito cristiano del tempo. Infatti quelle linee che sembrano, a prima vista, severe diventano armoniose e semplici come era quel cristianesimo co-

l'altro come lo ho amato voi".

Nomadelfia offre un esempio continuo di ricerca di quei valori umani che la nostra società consumistica sta distruggendo. E' in questo modo che realizza il suo messaggio evangelico. Infatti il fatto che non c'è distinzione tra il bene di un'amicizia, il bene paterno e il bene verso il prossimo ci fa comprendere che l'amore, cristianamente inteso, non ha confini.

Purtroppo, l'amore così inteso si presenta di difficile realizzazione nel mondo attuale, tuttavia mi appare come valida alternativa ai vari modi con i quali si cerca di rendere autentico il cristianesimo al mondo d'oggi.



Nomadelfia

scienza del messaggio impegnativo ma sereno nella sua realizzazione.

Da questa estrema chiarezza e semplicità si passa a M. Oliveto esempio di un cristianesimo arricchito da un approfondimento culturale e spirituale che rispecchia una scelta personale anche se si realizza in una vita comunitaria guidata da regole ben precise.

M. Oliveto, infatti, è la classica dimostrazione di un cristianesimo che ha avuto bisogno di isolarsi dal mondo per poter riflettere più serenamente per trasmettere il messaggio di Cristo agli uomini.

Passando a NOMADELFIA troviamo l'esperienza di un cristianesimo vissuto in modo comunitario e portato giornalmente come esempio al mondo. Un cristianesimo privo di regole monastiche fuori dal nostro tempo. L'unica regola fondamentale è quella contenuta nel Vangelo "Amatevi l'un

S. Antimo

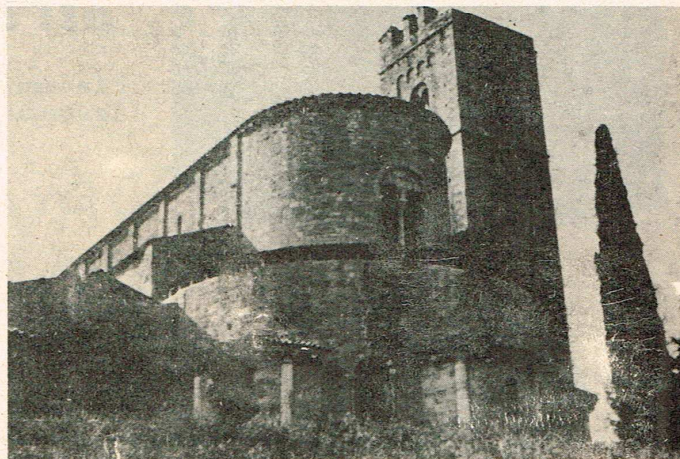


foto di giancarlo

una iniziativa DEI RAGAZZI DELLA

5^a.B. ELEMENTARE - intervista al sindaco

Signor sindaco, in questi giorni di ricerche, abbiamo avuto modo di osservare tutti i corsi d'acqua del nostro comune. A parte alcuni (in buono stato) (Orcia e qualche tratto dell'Arbia) gli altri sono gravemente inquinati. Infatti abbiamo osservato pesci malati o scarreggianti, alghe e vegetazione putride, acqua scura e maleodorante, specialmente in Gorallo e all'Arbulone (affluente dell'Arbia); ciò è dovuto agli scarichi di fogna che vanno direttamente nei torrenti. Abbiamo anche notato che in tutti i corsi d'acqua vengono gettati rifiuti solidi di qualsiasi genere con grave danno al paesaggio e all'ambiente naturale.



Per questo le chiediamo:

1) Esiste un progetto per mettere i depuratori agli scarichi del paese? Se esiste perché si tarda a farlo?

R) Il problema che avete sollevato è molto importante e fa parte di tutto un problema teso a salvaguardare la salute pubblica con la quale l'Amministrazione comunale si è occupata e si sta occupando; esiste un progetto per l'installazione di due impianti di depurazione il cui importo è di £ 1.96.000.000. Speriamo che si riesca ad ottenere il finanziamento.

2) Ci hanno spiegato che l'inquinamento può essere molto limitato quando ogni abitazione ha le fosse di deposito (biologiche). Voi sapete che non tutte ce l'hanno perché? Si può fare qualcosa?

R) Avete ragione, attraverso le fosse biologiche si può ridurre almeno l'inquinamento, ma non si elimina. Appunto per questo l'Amministrazione comunale installerà i depuratori da cui prima parlavo; è vero che non tutte le abitazioni hanno le fosse biologiche, ma in futuro si può migliorare rispetto ad alcuni anni addietro e si può dire che questo fenomeno negativo va diminuendo.



ragazzi all'opera

Hanno fatto 7 uscite: ai Gorelli, al Fosso Monticchio, all'Arbulone, all'Orcia e alle Pianacce, raccogliendo rifiuti e prelevando campioni d'acqua.



3) I Gorelli sono molto inquinati nella parte vicina al paese a causa degli scarichi diretti. È possibile trovare un rimedio?



R) Con la costruzione del collettore che partendo dal Crocifisso andrà a congiungersi alle Pianacce, sarà eliminato anche questo inconveniente per consentire a tutte le famiglie della zona di allo scarico. Il lavoro di questo collettore avranno inizio non appena il Comune avrà stipulato il contratto con la Cassa Depurati e Prestati.

4) Durante la nostra gita abbiamo raccolto noi stessi alcuni rifiuti raccogliendo i rifiuti; abbiamo visto che subito era tutto più bello. È possibile organizzare un'opera di ripulitura?

► R) Certo che è possibile; è un problema che sarà esaminato dal Comune. Intanto vi ringraziamo di questa bella iniziativa e vi invito a fare propaganda perché non si gettino rifiuti lungo i corsi d'acqua, ma si stia attenti degli appositi recipienti installati dall'amministrazione comunale.

5) Siccome la conservazione dell'ambiente naturale riguarda da vicino lo sviluppo turistico, agricolo e la nostra stessa salute, perché non si crea una commissione di persone adatte per affrontare seriamente questa situazione?

► R) Sono completamente d'accordo con voi e ci impegniamo a organizzare un'apposita riunione per affrontare il problema.

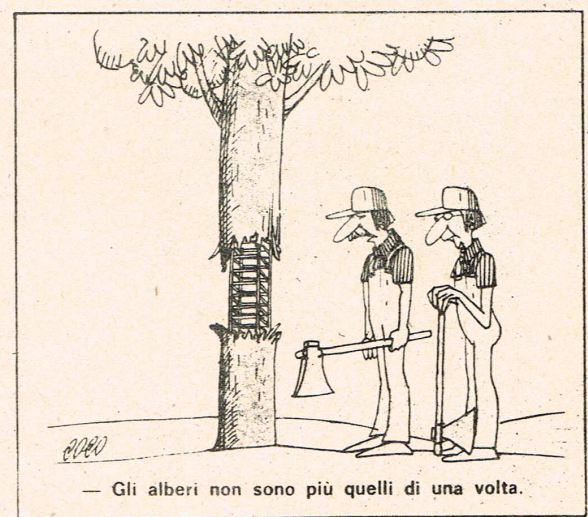
CONCLUSIONE

Noi abbiamo capito quanto è importante salvare l'ambiente naturale; abbiamo visto quanto è bella la natura non sciupata dall'inquinamento; ci siamo resi conto quanto il problema è grave e che va risolto con l'impegno delle autorità e con lavori che costano molto ma sono necessari. Altre cose possono essere risolte con la buona volontà di ognuno di noi, basta limitare i consumi al giusto necessario e evitare di spargere con incoscienza ogni specie di rifiuti. Perciò abbiamo deciso di spiegare queste cose a chi le trascura o non le conosce. Ne parleremo ai nostri compagni e presso la nostra famiglia.

a colloquio con il sindaco

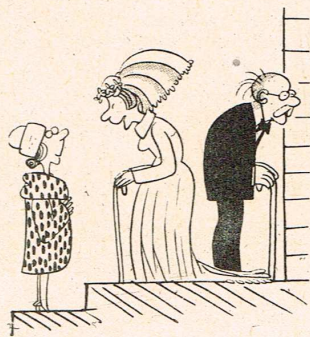


FOTO dei RAGAZZI



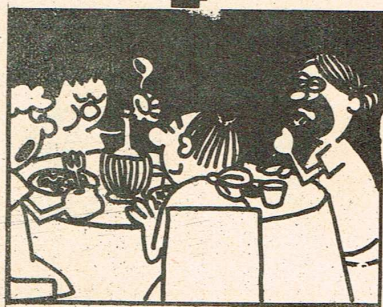
L'iniziativa e l'impegno di questi ragazzi non solo è stata riconosciuta valida, ma è anche stata premiata. Ci auguriamo che questi stessi ragazzi non vengano delusi nelle loro aspettative dalle mancate attuazioni da parte di chi ha fatto loro molte promesse.

Finalmente la strada che ci collega a Chianciano è stata messa a nuovo. E' stata soddisfatta così un'esigenza che tutta la popolazione sarteanese sentiva. e si è evitato un disagio ai turisti che verranno nel nostro paese. A quando una revisione del tracciato?



— C'è voluto un po' di tempo per convincerlo al grande passo.

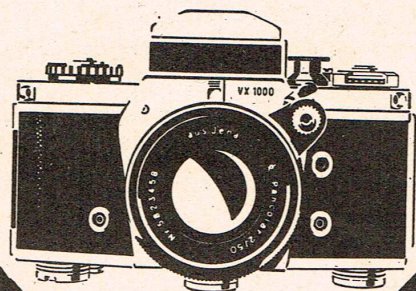
...Una giornata piena di sole, una passeggiata condotta con la natura, una briosa riunione conviviale a cui hanno partecipato oltre 260 commensali, un'allegre e scanzonata serata danzante all'aperto, sono gli elementi che hanno favorito il successo dell'annuale "GIORNATA DEL DONATORE", che il locale gruppo Donatori di Sangue "Avis Fratres" ha celebrato domenica 16 Maggio al Ristorante "La Torre" ai MARI. Si congratuliamo con loro per questa iniziativa che riscuote sempre più il favore di tutta la popolazione, con 121 soci e 154 donazioni.



...Felicitazioni... a Ferdinando Ciani e Federico Franci, che fanno parte della Redazione di Montepiesi, per la nascita della loro prima bambina: MARIANNA, nata il 31/5/1976.



Cinquanta ultraottantenni di cui 10 ultranovantenni hanno partecipato all'8° Festa dell'Anziano. Dopo la Messa celebrata nella Chiesa di S. Francesco, si sono ritrovati per il pranzo al Ristorante dell'Albergo Italia. Il Vescovo ha consegnato le medaglie a Pippi Antonio (1888) e Fastelli Angiolina (1884). Era presente anche la più anziana del paese: Favetti Fanciulli Savina (1881). Hanno allietato la festa tre giovani fisarmonicisti (Giani, Crociani, Mantova) guidati dalla Stefanina: al loro suono diversi ultranovantenni hanno ballato. Tutti sono stati concordi che questa festa ha superato le precedenti in allegria e serenità.



Alcuni amatori della fotografia e dell'arte stanno dando vita ad una lodevole iniziativa per l'estate: prepareranno una mostra fotografica su Sarteano e le sue testimonianze storiche.

SARTEANO Nostri studenti alla Giornata del Francobollo

Per la celebrazione della XXVII giornata del francobollo, il 21 ottobre, l'amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni ha bandito un concorso riservato agli alunni della scuola media. Tema proposto « Salviamo la natura ». Modi per svolgerlo la composizione scritta o dipinta. Importanti i disegni perché il rappresentante filatelico delle poste li vede anche sotto l'aspetto del loro trasferimento in bozzetti per francobolli.

Nella classifica dei pittori si è piazzata Rosella Mazzuoli di Sarteano. Nella nostra provincia hanno partecipato quattordici scuole con 2762 alunni. La Repetti di Sarteano ha fatto l'en plein partecipando con il cento per cento degli alunni.

Quest'anno per la "FESTA DELLA MONTAGNA" si sono ritrovati sul Cetona più di 100 giovani di tutta la zona di cui un gruppo numeroso anche di Sarteano. Si erano ritrovati insieme per cantare, per giocare e per comunicare reciprocamente la loro fede in Dio. Nel Pomeriggio a Fonte Vetriana si è svolta la Messa celebrata dal Vescovo. Infine gli abitanti della zona si sono riuniti per un breve pomeriggio danzante.

per i sarteanesi e i turisti:

*gli affreschi della
chiesa di S. Vittoria
ora restaurati e visibili
a S. Francesco* —



*Non sappiamo quanti lettori abbiano potuto apprezzare la SOTTILE ironia contenuta nella lettera di un lettore nel precedente numero. Anche senza parlare del fatto che la sua partecipazione alle riunioni del Consiglio Comunale può risalire al massimo agli ultimissimi tempi (mentre la stessa amministrazione è in carica da oltre 30 anni), si possono fare due principali considerazioni: 1°) La normale amministrazione è di competenza della Giunta e non del Consiglio.

2°) Chi si contenta gode.

m.d.z.

foto russotto

IL 3 GIUGNO IL SOPRINTENDENTE ALLE GALLERIE DI SIENA HA VISITATO CON ALCUNI COLLABORATORI SARTEANO CONFERMANDO IL SUO INTERESSEMENTO PER LE NOSTRE OPERE D'ARTE.

F *elicitazioni a...*

Si è laureato in Medicina e Chirurgia Petrazzini AURELIO con la tesi sulla "Geriatrica" con 110.
E' figlio di Eschilo e sostenitore di Montepiesi.

- NOTE DI SPORT -

8



giochi della gioventù



In coincidenza con la chiusura dell'anno scolastico, si è svolta una breve e simpatica cerimonia durante la quale sono stati premiati i giovani vincitori dei vari sports nella fase comunale dei Giochi.

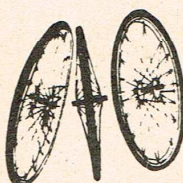
Una rappresentativa dei nostri giovani ha partecipato alla fase provinciale dei Giochi di Atletica offrendo una buona prova di impegno sportivo.



PATTINAGGIO: grazie all'iniziativa di Eleonora Andreini è iniziato un corso di avviamento alla pratica del pattinaggio. Gli iscritti sono più di 50 e frequentano le prime quattro classi delle elementari. Gli allenamenti sono tenuti dalla stessa Eleonora Andreini coadiuvata da Lorenzo Rossi.

Il Torrita ha vinto e va in II Categoria

Il Torrita ha vinto il campionato di calcio di 3.a categoria. Nell'ultima partita del torneo giocata in casa contro il Monteroni d'Arbia che si trovava in testa unitamente al Torrita con 39 punti, l'ha spuntata per una rete a zero. La Olimpic si è piazzata al 4° posto. Complimentandoci con i dirigenti per il lavoro svolto, li esortiamo a continuare nell'impegno che ci ha portati negli ultimi due anni a lottare per le prime posizioni sperando che in squadra si possano vedere tutti i giovani di Sarteano.

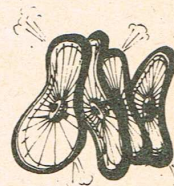


LE BICICLETTE

CI SONO

Le prime giornate di sole hanno fatto uscire per le nostre strade un folto gruppo di sarteanesi, amatori dello sport del pedale.

Ci auguriamo che abbiano un seguito di giovani.



statistiche

NOZZE D'ARGENTO: Buoni o Del Buono Dino e Bianchini Natalina; Betti Vinicio e Faleri Elga.

NATI: Magi Simone di Ferruccio e Nizzi Fiorella
Franci Marianna di Federico e Ciani Ferdinanda.

MORTI: Maccari Maria ved. Garosi, Giani Alfredo
Patrizi Gregorio, Maccari Ulderico.

IMMIGRATI : 10 EMIGRATI : 6

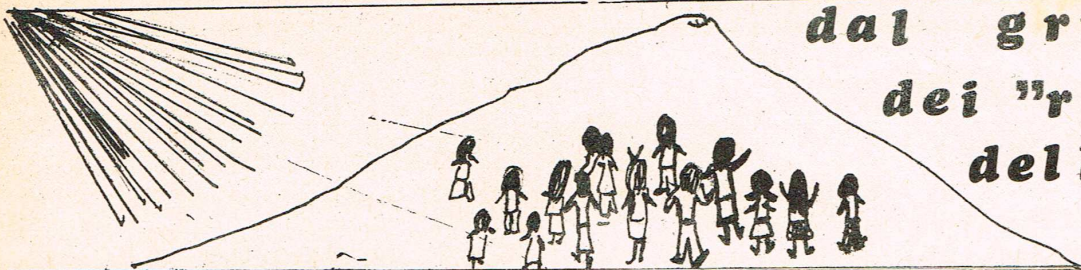
POPOLAZIONE :

- 3994 -

hanno collaborato...

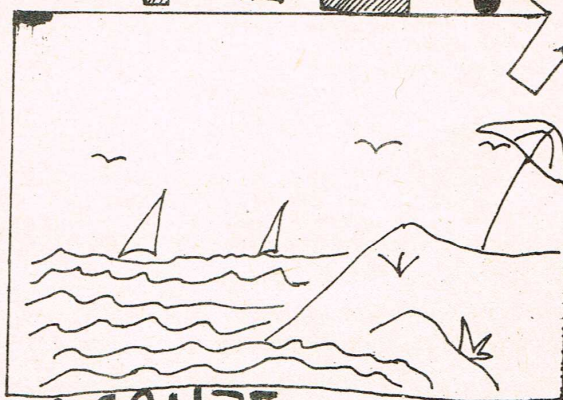
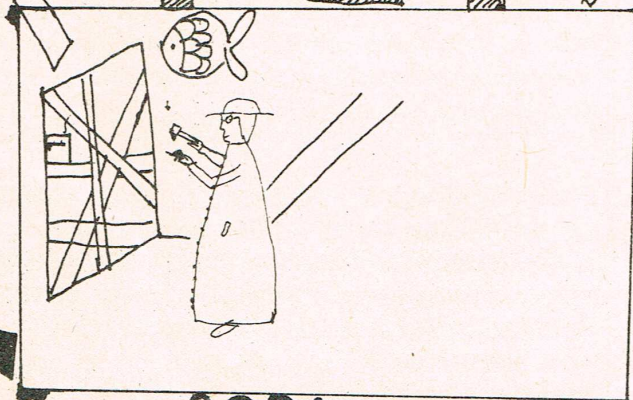
Crisanti Giacomo, Lasagni Piera, Perugini Loris, Bonari Stefano, Zazzeri Giuliana, Morgantini Bruno, Rappuoli Marino, Bernardini Demetria, Mazzuoli Bruno, Emilia, Rosini Corrado, Rossi Lorenzo, Rappuoli Elide, Severini Silvia, Morgantini M. Antonietta, Guidry John B., Tistarelli Franco in memoria del babbo, Bargellini Elbano, Nofroni Sesto in memoria dei suoi defunti, Perugini Corinto, Mazzuoli Agostino, Cappelletti Pietro, Grilli Giorgio, Morellini Poero, Mancini Ottavia, Tiezzi Dino, Netti Annunziata e Pagano Alfea in memoria dei propri defunti, Ermini Bianca, Ermini Emma, Naldi Raffaello, Aggravi Mafalda, Fastelli Fabrizio, Cioncoloni Lorenzo, Chierchini Ivo, e inoltre in favore della 8° festa dell'anziano: Nofroni Sesto, Netti Annunziata, Casoli Stefania, Bargagli Petrucci Guidone, Cozzi Lepri Carlo, Fè Silvio, D.P., Minozzi Ines, Del Grasso Angelo Faleri Emilia, Monte dei Paschi, F.S.M., Giani Enzo, Peccatori Aldo, Semplicini Mario, Valentini Ezio.

dal gruppo ⁹
dei "ragazzi
dell'oreb"



CIAO

PERCHE!



ARRIVANO LE VACANZE

MA
RITORNEREMO



CONSIGLIO PASTORALE

NOTIZIE dalle PARROCCHIE

s.messa di prima comunione

9 maggio

L'HANNO CELEBRATA: Aggravi Mario; Bernardini Massimo; Betti Giampiero; Crociani Andrea; Del Grasso Gianni; Guerrini Ivan; Guerrini Mauro; Mazzuoli Roberto; Moretti Roberto; Perugini Giorgio; Picchetta Gianni; Pistrella Guido; Pinzi Marco; Romagnoli Roberto; Rossi Mario; Salvadori Paolo; Sartanesi Michele; Magliozzi Massimo; Magliozzi Roberto; Alpinotti Barbara; Agselmi Sonia; Bianconi Roberta; Burani Roberta; Cioli M.Rita; Fes Tiziana; Magliozzi Nadia; Magnani Viviana; Pichini Stefania; Rappuoli Gigliola; Verni Paola.

Mons. Emilio Trigatti
Arcivescovo di
33015 GEMONA (Udine)

Gemona, 25.5.1976

Al Rev. me Signore
Il Parroco di S. Lorenzo
SARTEANO (Siena)

Rev. me Signor Parroco,

pur nelle state di emergenza in cui ancor versiamo dopo il cataclisma, mi affretto ad inviarLe una riga, per darle atto che mi è giunto il suo vaglia postale di Lit. 65.000.-, che Lei ed i Suoi cari Bambini della Prima Comunione han voluto riservare ai nostri sinistrati, per lenire sofferenze ed aiutare a sostenere gli immensi bisogni in cui questa nostra gente si troverà nel prossimo futuro.

Con profonda riconoscenza io esprimo a Lei ed ai Suoi cari Bambini il vivo ringraziamento per questa gentile atto di amore cristiano: son solidi, questi, privilegiati - avuta considerazione dei benefattori - che saranno impiegati con severità a soccorrere la loro sofferenza.

Idio ricompensi Lei ed i Suoi Bambini per questa squisita carità; da parte nostra loro saranno l'oggetto della nostra riconoscente preghiera.

Un fraterno saluto.

L'Arcivescovo

(Mons. Emilio Trigatti)
dal G. Trigatti



Durante la Celebrazione Eucaristica hanno raccolto £ 65.000 e le hanno inviate ai bambini terremotati del Friuli, del centro di Gemona, ricevendo la seguente risposta dal Parroco:

La gita-pellegrinaggio a Palestrina e Gennazano, in programma per il 30 di maggio in pieno periodo elettorale, è stata rinviata a settembre-ottobre prossimo.

BORSA MISSIONARIA "MADONNA DEL BUON CONSIGLIO"
La pontificia opera di San Pietro ap. per il clero indigeno, comunica che il 20/12/1975 è stato ordinato sacerdote il giovane EDMONDO NATHAN nel seminario di PENANG (Malaysia). Il giovane sacerdote è nato nel 1948 ed in questi ultimi anni di preparazione è stato aiutato della nostra borsa missionaria 6057/5. E' il secondo sacerdote della chiesa missionaria aiutato dalla nostra carità. Attualmente usufruisce della borsa missionaria il giovane K. Albert RAYAPPAN, nato nel 1954 nella missione di Vellore (India). Lo accompagni anche la nostra preghiera e simpatia.

BIBLIOTECA DI SAN LORENZO

Il Sig. Nanni Amleto di Milano ha offerto alla biblioteca un numero notevole di libri. Lo ringraziamo della risposta al nostro invito (la prima e la sola per il momento).....

Domenica 6 giugno, Pentecosta, una processione ha riaccompagnato la Madonna del Buon Consiglio dalla Chiesa di S. Francesco alla Chiesa di San Lorenzo e alla sua cappella rimessa a nuovo. La S. Messa celebrata dal Vescovo ha riaperto la nostra Collegiata al culto di Dio ed al servizio dei credenti.

riapertura della
chiesa di s. lorenzo

La Chiesa di S. LORENZO¹¹

GIUSTIFICAZIONI.

La ricorrenza del quarto centenario della costruzione della chiesa di san Lorenzo (1576-1976) e la necessità di una sua ripulitura generale, hanno proposte anche il problema di riportare l'interno della chiesa possibilmente alle linee architettoniche originali.

Si è ricercato quanto vi era stato sovrapposto col tempo ed è stato in parte eliminato; la scelta e la distribuzione delle tinte, oltre che dare maggiore luminosità all'interno, ha aiutato, almeno si spera, la soluzione del problema postoci. L'architetto IACCHIA, soprintendente ai monumenti, è stato cortese, sollecito, ideale consigliere; a lui il primo sentito ringraziamento.

Insieme a lui, grazie anche a don Mauro Franci delegato della commissione diocesana dell'arte sacra, per i consigli con i quali ha accompagnato i lavori.

Penso comunque di dover dare delle giustificazioni in quanto la chiesa non "è casa mia" ..ma della comunità cristiana di Sarteano.

I LAMPADARI sono stati tolti per non continuare a caricare e deturpare la cupola che è cielo sull'altare e non ...attaccapanni di lumi artificiali.

LA BALAUSTRATA è stata tolta perchè rompeva la luminosità del pavimento e bloccava la visione immediata dell'altare; perchè era elemento residuo di una divisione (o meglio separazione) ingiusta tra sacerdote e popolo uniti, invece, dal comune sacerdozio nella celebrazione eucaristica e sacramentale; perchè superato il servizio che rendeva una volta per la comunione, potendo e dovendo ora i partecipanti avvicinarsi a ricevere il corpo del Signore circondando la mensa eucaristica.

ORCHESTRA o CANTORIA. Era una cassone di cemento armato sopra un coro ligneo del 1500, in un movimento ricco di archi e di curve.

I cantori, d'altra parte, sono guida e parte attiva dell'assemblea eucaristica e, restando in mezzo ad essa, la devono animare.

Non sono, e non devono apparire, come in un teatro, distinti, lontano e come in mostra ed esibizione

I lavori eseguiti sono consistiti:

nella sistemazione dell'impianto delle campane

nella sistemazione dei tetti con sostituzione di diverse travature

nella revisione e parziale sostituzione dell'impianto di illuminazione

nella ripulitura e lucidatura del pavimento

nella tinteggiatura della chiesa e delle cappelle

nella ripulitura delle panche e delle porte.

Tutti i suddetti lavori sono stati affidati su precisa richiesta e relativa rimessa di preventivo.

Hanno eseguito i lavori:

per le diverse opere murarie: Bianchi Renato

" l'impianto luce: Alpinotti Bruno

" la ripulitura e lucidatura del pavimento: Verni Giulio

" la tinteggiatura: Mancini Sirio e Gilberto

" la sistemazione del campanile: Scarselli O.E.S.

I contributi avuti al 31.5.1976 rappresentano appena un terzo delle spese avute. E' stato offerto tutto il materiale occorrente per la tinteggiatura pareti.

A quanti hanno dato il loro prezioso contributo

a quanti hanno eseguito, con impegno particolare, i lavori suddetti

a quanti hanno aiutato a ripulire e riordinare la chiesa prima e dopo l'esecuzione dei lavori, vada il più cordiale e veramente sentito ringraziamento.

A TUTTI L'INVITO DI VOLER CONTINUARE A DARE UNA MANO PER SISTEMARE, ORA, I

DEBITI

l'Opera di s. Lorenzo e i sacerdoti



Ma la stessa follia del dissenso nei suoi aspetti più negativi ci fa intravedere una ricerca appassionata, sofferta e tragica di un mondo nuovo.

« Una contestazione globale — scrive Giulio Girardi — non è possibile se non in rapporto a un'alternativa globale, a un mondo diverso. Si ripete spesso che i giovani contestatori non sanno quello che vogliono. Essi però sanno, sia pure confusamente, quello che non vogliono;

e questo è il punto di partenza necessario. La denuncia non risolve il problema, ma ha il merito di porlo, anzi di imporlo. Vi è poi qualcosa in più: in ciò che non si vuole vi è un implicito rimando a ciò che si vuole, un appello a valori alternativi. Nel cuore della contestazione è dunque presente l'ideale di una terra nuova »

Chi accetta la fede immette nella propria vita un principio di « sovversione ».

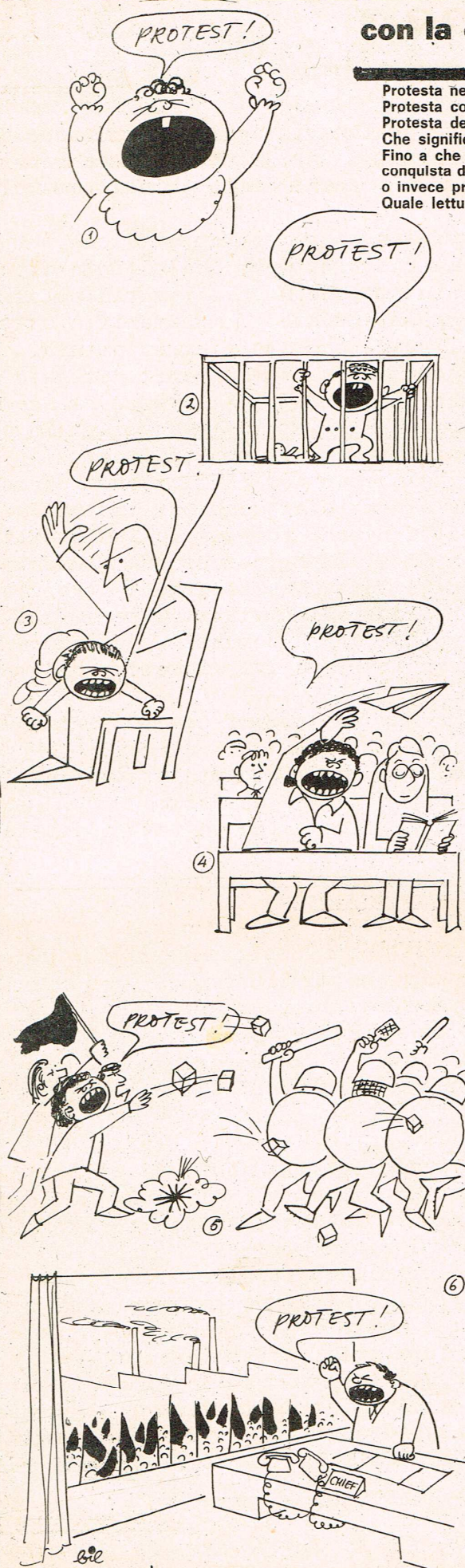
« Non crediate che io sia venuto a portare pace sulla terra; non sono venuto a portare pace, ma una spada », ha detto Cristo (Matteo 10,34). Quella spada a doppio taglio (come afferma la Lettera agli Ebrei 4,12), che penetra fino in fondo all'uomo per dividere il bene dal male, la giustizia dall'ingiustizia.

Il cristiano non può mai « sedersi », considerarsi soddisfatto; non può mai approvare totalmente quanto egli stesso realizza o viene realizzato dagli altri.

E questo non per un inguaribile pessimismo, ma, al contrario, per una grandissima fiducia nell'uomo, che può fare di più.

Fiducia nella tensione continua dell'uomo verso il meglio, verso il superamento di se stesso, unita però a una coscienza realistica dei limiti concreti dell'uomo, della sua tragica capacità di fare anche il male.

Di qui l'opposizione del cristiano a ogni falsa sicurezza, a ogni idolatria, a ogni assolutizzazione. La scienza, la tecnica, la politica non sono per lui divinità nuove da adorare: si pone di fronte ad esse in atteggiamento critico, conscio della loro ambivalenza: possono infatti servire sia alla liberazione che all'asservimento dell'uomo. Di esse bisogna prendere ciò che è bene e rifiutare ciò che è male.



Protesta nel mondo del lavoro e della scuola.
Protesta contro il razzismo.
Protesta della donna e dei giovani.
Che significato attribuire a ciascuna di queste iniziative?
Fino a che punto si tratta di rabbia, aggressività, conquista di potere da parte di una determinata categoria o invece proposta socioculturale alternativa?
Quale lettura cristiana si può fare di queste ?

Bisogna riconoscere con realismo che il « dissenso », la « contestazione » possono anche essere dettati da egoismo, sete di potere, prepotenza.

Molto spesso però essi sono segno di un vero disagio, e per questo devono essere presi in attenta considerazione, nonostante le possibili manifestazioni ingenuie e primitive.

Altre volte poi sono azioni autenticamente « profetiche », animate a fondo dallo Spirito di Dio.

Un « profetismo » che denuncia deviazioni, risveglia esigenze assopite, apre nuovi orizzonti.

Ognuno di noi è impegnato ad ascoltare queste voci e insieme a diventare voce nuova che grida « liberazione ».

Voce però che, per essere significativa, deve tradursi in testimonianza di vita, in impegno nella concretezza dell'azione.

Il vero « profeta » è coraggioso e insieme umile;

conosce il valore del messaggio che porta, ma sa anche di non possedere tutto il messaggio; la sua contestazione non è aggressione, ma momento di dialogo;

sa sollecitare, ma anche attendere con pazienza, secondo la pazienza misericordiosa di Dio;

la sua non è soltanto ricerca di giustizia, ma anche e soprattutto ricerca di amore.

Contesta e dissente, perché spinto dall'amore.

Anche in coloro che potrebbero essere qualificati nemici, egli vede dei fratelli.

Egli non si sente mai « farisaicamente » estraneo al male che c'è nella Chiesa e nel mondo, perché sa che i confini del bene e del male passano dentro al cuore di ogni uomo.

Contesta ma si lascia anche contestare.

Egli vive con grande umiltà e insieme con grande fiducia l'avventura della trasformazione in meglio del mondo; con una tensione che non deflette, nonostante la pochezza delle realizzazioni.